



Circolare_ 159

15 Gennaio 2019

**Ai Docenti,
AI DSGA
Sito WEB**

Oggetto: Progetto Ready

La Provincia di Prato, insieme alla rete delle antenne antidiscriminazioni, organizza il Progetto Ready, di cui in allegato si trova la descrizione.

I docenti che hanno il desiderio di aderire al progetto devono:

- 1) Presentarsi dalla Prof. Nocentini
- 2) Partecipare all'incontro presso Salone Consiliare della Provincia di Prato, Via Ricasoli 25, il giorno 22 Gennaio 2019 ore 9.00

f.to

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Tiziano Pierucci**

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs. n. 39/1993)



Provincia di Prato

PROGETTO READY

Premessa

Formazione insegnanti in tema di contrasto alle discriminazioni

Premesso che l'Amministrazione provinciale:

- con delibera G.P. n. 55 del 22.02.2011 approvava lo schema di protocollo con UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali) in materia di prevenzione e contrasto delle discriminazioni sottoscritto in data 14.04.2011 il quale prevede, tra l'altro, all'art. 3, che la Provincia attraverso il Centro coordini la rete territoriale di sportelli e di associazioni di settore operanti sul territorio, al fine di valorizzarne la capillare diffusione e la condizione di prossimità alle potenziali vittime di discriminazioni;
- con delibera G.P. n. 175 del 28.06.2011 approvava la costituzione del Centro Provinciale di Osservazione, informazione e assistenza legale in favore delle vittime delle discriminazioni per ragioni di cittadinanza, sesso, colore della pelle, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione, convinzioni personali, opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, appartenenza ad una minoranza nazionale, patrimonio, nascita, handicap, età, tendenze sessuali nella Provincia di Prato denominato Centro Antidiscriminazione.

Il Centro Antidiscriminazione, di seguito denominato “Centro”, ha le seguenti finalità:

1. Rilevare, combattere e prevenire ogni forma di discriminazione, anche attraverso l'affermazione di buone prassi in materia di lotta alla discriminazione e tutela della dignità personale e sociale della persona e dei cittadini;
2. Promuovere lo sviluppo civile, sociale e culturale delle comunità locali, anche attraverso azioni positive per la crescita della coesione sociale, la promozione umana e la sensibilizzazione sui temi della discriminazione, del razzismo, della xenofobia, dell'omofobia nonché l'educazione alla cittadinanza attiva;
3. Essere un organismo di sintesi e monitoraggio delle tante azioni già presenti sul territorio, oltretutto di prevenzione e rimozione delle discriminazioni.

Obiettivi a lungo termine

Finalità del corso finanziato dalla Regione Toscana e promosso dal Centro antidiscriminazione della Provincia di Prato sono:

- Ideazione e implementazione di contenuti multimediali fruibili per tutta la comunità scolastica, finalizzati alla diffusione delle buone pratiche;

- Fornitura di strumenti al corpo insegnante affinché possa riconoscere e gestire al meglio comportamenti antidiscriminatori
- Sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole, di se stessi e del prossimo anche sui social network, con particolare riferimento all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, all'interculturalità
- Prevenzione della dispersione scolastica.

Obiettivi a breve termine

Gli obiettivi formativi del progetto sono i seguenti:

- Spiegare il concetto di discriminazione e le sue conseguenze
- Prevenire comportamenti discriminatori partendo dal mondo della scuola
- Fornire strumenti per comprendere e contrastare comportamenti discriminatori

Approccio metodologico

L'approccio metodologico che si intende adottare per questo progetto è caratterizzato da alcuni elementi precisi quali:

- il grado di forte interazione e il coinvolgimento dei partecipanti
- la personalizzazione dell'intervento formativo

Destinatari del progetto

- Tutti/e gli/le insegnanti degli Istituti secondari di secondo grado della provincia di Prato
- Alunni delle classi coinvolte nel progetto

Istituti coinvolti:

Licei Copernico, Livi, Cicognini Rodari, Brunelleschi, Convitto Cicognini, Istituti Gramsci, Datini, Dagomari, Marconi, Buzzi

Attività

Il progetto è proposto dalla Provincia di Prato in collaborazione con la rete delle antenne antidiscriminazione (associazione Cieli aperti onlus, associazione Le Mafalde, Ceis, Cooperativa Alice - centro antiviolenza La Nara) e l'Istituto Marconi in qualità di scuola capofila ed agenzia formativa.

Il corso intende analizzare il concetto di discriminazione e le sue conseguenze nei diversi ambiti della vita come nella scuola, in famiglia e altro.

La società in cui viviamo è sempre di più eterogenea e negli anni stanno emergendo sempre di più fenomeni di discriminazione nei confronti di ragazzi e ragazze di origine non italiana, disabili, omosessuali e che non rientrano nel canone di "normalità" dettate dalla nostra società.

Il mondo della scuola è un ambito dove ragazzi e ragazze diversi (religione, ceto sociale, paese origine etc..) si confrontano e stabiliscono dei contatti anche con chi, al di fuori da questo ambiente,

magari non avrebbe l'opportunità di entrare in relazione.

In questa prospettiva "capire" l'altra persona, che sia il compagno o l'alunno, diventa pre-condizione alla costruzione di una relazione paritaria ed empatica.

Durante il corso, in particolare, ci si soffermerà a fornire ai partecipanti strumenti teorici e pratici con gli obiettivi di:

- analizzare il concetto di discriminazione
- fornire strumenti per comprendere e contrastare comportamenti discriminatori
- sviluppare il concetto di ascolto attivo come disponibilità ad uscire dalle proprie cornici di riferimento per comprendere l'altro;
- sviluppare attenzione verso l'uso di un linguaggio inclusivo (non discriminatorio verso qualsiasi diversità)

Il progetto verrà articolato nella seguente modalità:

1) Seminario di presentazione del percorso che si svolgerà presso la Provincia di Prato, Via Ricasoli 25: **22 gennaio 2018 ore 9,00 – 13,00 salone consiliare**

In questa occasione sarà presentato il corso suddiviso nei seguenti argomenti:

corso a): violenza assistita e abusi sui minori.

corso b): omofobia

corso c): bullismo

corso d): intercultura

Ciascun insegnante potrà scegliere il percorso ritenuto più congeniale alle proprie esigenze formative.

Il corso sarà così articolato:

- n. 2 incontri con gli esperti di 2 ore cadauno (tot. 4 ore)

- n. 3 incontri di 2 ore cadauno (tot. 6 ore) in classe con la presenza dei tutor e degli esperti

- giornata finale di restituzione presso la Provincia di Prato in data **21 maggio 2019** dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Totale ore formazione : 18

Dal giorno 21 al giorno 28 maggio si terrà una mostra presso sala Ovale della Provincia con i lavori realizzati dai ragazzi e dai loro insegnanti.